
Subject: Macbeth

Posted by [turdusmerula](#) on Wed, 16 Feb 2011 09:03:28 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Riordinando le mie disordinate registrazioni, ho ritrovato e rivisto un Macbeth.

Mi ha colpito l'inizio del 4 atto, più o meno questo (il mio baritono è però Nucci).

http://www.youtube.com/watch?v=RJo2h1KPq_Y&feature=related

Chissà perchè mi fa pena il despota.

Chissà perchè trovo attuale la situazione.

Grande Verdi!

--

turdusmerula

Subject: Re: Macbeth

Posted by [cap](#) on Wed, 16 Feb 2011 09:09:02 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On 16 Feb, 10:03, "turdusmerula" <merfratur...@fastwebnet.it> wrote:

> ChissÃ perchÃ mi fa pena il despota.

E' umano. Ed Ã un sentimento in cui confidano molto i despota,
inumani.

Subject: Re: Macbeth

Posted by [egmontXYZ](#) on Wed, 16 Feb 2011 09:48:13 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

turdusmerula ha scritto:

> Riordinando le mie disordinate registrazioni, ho ritrovato e rivisto un
> Macbeth.

> Mi ha colpito l'inizio del 4 atto, piÃ¹ o meno questo (il mio baritono Ã
> perÃ² Nucci).

> http://www.youtube.com/watch?v=RJo2h1KPq_Y&feature=related

> ChissÃ perchÃ mi fa pena il despota.

> ChissÃ perchÃ trovo attuale la situazione.

> Grande Verdi!

Rifletti: ti colpisce la situazione o la musica?

La musica secondo me Ã" qui di una bruttezza infame, anche se teatralmente la scena "funziona".

--

questo articolo e` stato inviato via web dal servizio gratuito

<http://www.newsland.it/news> segnala gli abusi ad abuse@newsland.it

Subject: Re: Macbeth

Posted by [turdusmerula](#) on Wed, 16 Feb 2011 10:47:11 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"egmont" <egmontXYZ@email.it> ha scritto nel messaggio

[news:ijg5js\\$st3\\$1@news.newsland.it...](mailto:news:ijg5js$st3$1@news.newsland.it...)

> turdusmerula ha scritto:

>

>> Riordinando le mie disordinate registrazioni, ho ritrovato e rivisto un

>> Macbeth.

>> Mi ha colpito l'inizio del 4 atto, piÃ¹ o meno questo (il mio baritono Ã¨

>> perÃ² Nucci).

>

>> http://www.youtube.com/watch?v=RJo2h1KPq_Y&feature=related

>

>> ChissÃ perchÃ© mi fa pena il despota.

>> ChissÃ perchÃ© trovo attuale la situazione.

>> Grande Verdi!

>

>

> Rifletti: ti colpisce la situazione o la musica?

> La musica secondo me Ã¨ qui di una bruttezza infame, anche se teatralmente

> la scena "funziona".

>

Evidentemente mi riferivo, anche un poco maliziosamente, alla situazione, ovvero l'infelicitÃ del despota rinchiuso nella gabbia costruitasi con le proprie mani.

Quanto alla scena come regia, ne ho citato una a caso tra quelle sul tubo, la mia registrazione Ã¨ del Regio di Parma rimandata da Rai5, ho altre reg solo audio. So che ce ne sono, ma non sono un collezionista.

La musica, nel complesso dell'opera, Ã¨ di un Verdi non ancora alla maturitÃ di Otello o Falstaff ma, da semplice ascoltatore, mi pare espressiva del

dramma di Shakespeare, compresa appunto, nel brano citato, l'infelicità del despota, che lo imprigiona senza scampo.

Analisi più profonde non so fare e non mi sembra utile citare quelle che posso aver lette.

Comunque mi interessa l'argomento.

--

turdusmerula

Subject: Re: Macbeth

Posted by [egmontXYZ](#) on Wed, 16 Feb 2011 11:45:51 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

turdusmerula ha scritto:

>

> la mia registrazione Ã del Regio di Parma rimandata da Rai5, ho altre reg
> solo audio.

Anche se il Macbeth secondo me ha senso solo se visto di persona a teatro, ti consiglio di ascoltare una qualsiasi registrazione dell'opera nella versione del 1847. A mio avviso Ã molto piÃ¹ bella del rimaneggiamento del 1865, anzi, direi che Ã la sola versione ascoltabile. Se non hai link, fammi sapere.

A proposito del Regio di Parma che hai citato, vorrei segnalare la desolante situazione musicale della cittÃ emiliana, che da anni si impossessa della figura di Verdi per questioni di puro tornaconto economico e per nulla culturali.

Verdi ebbe nella sua vita poco o nulla a che fare con la cittÃ di Parma: non a caso, neanche una sua opera fu data in prima esecuzione al Teatro Regio. Tutto il lato "autoctono" di Verdi Ã legato senz'altro al piacentino, mentre quello musicale fu distribuito tra Milano, Roma, Napoli, Parigi, Venezia etc.

Niente a che vedere col Parmigiano, nonostante pullulino ovunque per la cittÃ manifesti verdiani, opuscoli verdiani, gadgets verdiani, ritratti verdiani, trattorie verdiane, passeggiate per fantomatici luoghi verdiani etc.

Insomma, un marketing musicale d'accatto da far venire i brividi, con stagioni di opere e concerti sciattamente ed inevitabilmente monotematici. E' inconcepibile, secondo me, che un teatro d'opera caratterizzato da notevole importanza storica, come il Regio di Parma, proponga ogni anno stagioni interamente concentrate su Verdi (con spettacoli mediocriissimi), non c'Ã nessuna ragione che tenga se non appunto una miseria culturale di fondo assai camuffata dall'eccellente vivibilitÃ della cittÃ .

Ma a questo la gente non fa caso.

Del resto a parma si verificano strane illusioni ottiche.

Non so se qualcuno di voi ha mai osservato la piazza in cui si trova il Teatro Regio.

La piazza Ã¨ dominata da uno dei piÃ¹ brutti (e sfortunati) palazzi seicenteschi della storia dell'architettura; un imponente, vero e proprio mostro architettonico d'altri tempi chiamato "Palazzo della Pilotta".

Un pugno all'occhio per qualsiasi osservatore delle forme.

Ma quando si va in "gita" a Parma nessuno ci fa caso, anche se quella costruzione Ã¨ enorme. CosÃ¬ come nessuno fa caso al fenomeno musicale descritto prima.

So che ce ne sono, ma non sono un collezionista.

- > La musica, nel complesso dell'opera, Ã¨ di un Verdi non ancora alla maturitÃ
- > di Otello o Falstaff ma, da semplice ascoltatore, mi pare espressiva del
- > dramma di Shakespeare, compresa appunto, nel brano citato, l'infelicitÃ del
- > despota, che lo imprigiona senza scampo.
- > Analisi piÃ¹ profonde non so fare e non mi sembra utile citare quelle che
- > posso aver lette.
- > Comunque mi interessa l'argomento.

--

questo articolo e` stato inviato via web dal servizio gratuito
<http://www.newsland.it/news> segnala gli abusi ad abuse@newsland.it

Subject: Re: Macbeth

Posted by [noto troll senza nick](#) on Wed, 16 Feb 2011 13:12:13 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

egmont ha scritto:

> Ma quando si va in "gita" a Parma nessuno ci fa caso, anche se quella
> costruzione Ã¨ enorme. CosÃ¬ come nessuno fa caso al fenomeno musicale
> descritto prima.

Non sono assolutamente d'accordo sulla Pilotta, interessante opera
incompiuta. Sono assolutamente d'accordo sul teatro su Verdi ecc., che
brutta fine...

Subject: Re: Macbeth

Posted by [turdusmerula](#) on Wed, 16 Feb 2011 13:47:31 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"egmont" <egmontXYZ@email.it> ha scritto nel messaggio
news:ijgcge\$10r\$1@news.newsland.it...

> A proposito del Regio di Parma che hai citato, vorrei segnalare la
> desolante situazione musicale della citt  emiliana, che da anni si
> impossessa della figura di Verdi per questioni di puro tornaconto
> economico e per nulla culturali.

Condivido le considerazioni su Parma.

Aggiungo che, essendo la prima citt  della rossa Emilia a passare il
Rubicone (Silvio), venne premiata in una comica diatriba coi nordici finnici
per l'attribuzione della sede della Agenzia Europea per l'Alimentazione, per
via dell'ottimo Culatello di Zibello, bel paesotto a cinquecento o poco pi 
di un kilometro da villa Verdi a S.Agata e a cinquecento metri sud via aria
da dove il piccolo turdus faceva il bagnetto sull'altra sponda del Po,
quando era ancora balneabile e pieno di lucci e altro pescame, Peccato solo
che l'attuale prosciutto marchio "Parma " sia di ben dubbia provenienza, se
non conosci di persona il porcaro.

Aggiungo una notizia fresca di pochi giorni:

- un onorevole parlamentare, lega, ha proposto un emendamento a una delle
tante legghine apparentemente innocue
..(forse approvato? devo verificare) in cui si tolgono i finanziamenti
all'ente dedicato a segnalare le violazioni ai diritti umani su base
razziale o etnica o religiosa, cosa inutile perch  chi lo fa   "eletto dal
popolo" e il cui corrispondente va a favore dell'ente lirico "Teatro Regio Di
Parma-iniziativa verdiane"

>

> Anche se il Macbeth secondo me ha senso solo se visto di persona a teatro,
> ti consiglio di ascoltare una qualsiasi registrazione dell'opera nella
> versione del 1847. A mio avviso   molto pi  bella del rimaneggiamento del
> 1865, anzi, direi che   la sola versione ascoltabile. Se non hai link,
> fammi sapere.

>

Condivido sul teatro, purtroppo da pensionato devo "tagliare" parecchio.
Accetto volentieri i links. Suppongo che le mie versioni siano 1865.
Alla tua cortesia chiederei anche di segnalare i punti critici da osservare
per capire le differenze.
Sembra facile a chi lo fa di mestiere, ma non è così facile ai turdus
scoprirli da se.

--

turdusmerula

Subject: Re: Macbeth
Posted by [egmontXYZ](#) on Wed, 16 Feb 2011 14:02:42 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Tino ha scritto:

> egmont ha scritto:
> > Ma quando si va in "gita" a Parma nessuno ci fa caso, anche se quella
> > costruzione Ã" enorme. CosÃ¬ come nessuno fa caso al fenomeno musicale
> > descritto prima.
> Non sono assolutamente d'accordo sulla Pilotta, interessante opera
> incompiuta.

Guarda,
capisco che i gusti sono gusti, ma davvero ti piace quest'obbrobrio?

http://it.wikipedia.org/wiki/File:Pilotta_parme_2.JPG

Io non ho mai visto un palazzo d'epoca piÃ¹ brutto ed opprimente, peraltro
distrutto a piÃ¹ fasi e pure bombardato.
Non tutto ciÃ² che Ã" antico Ã" di pregio: per me un palazzo del genere
andrebbe in gran parte demolito, ma se non altro urge davvero un'opera di
completamento architettonico. Ad onor del vero, quell'area, cuore della
cittÃ , Ã" tutta un disastro estetico. Dopo i bombardamenti Ã" stato lasciato
uno spazio verde assolutamente sproporzionato ed irrisolto, tanto piÃ¹
considerando che appena dietro c'Ã" il giardino ducale. La ciliegina sulla
torta Ã" poi, sempre nello spazio verde, il monumento a Giuseppe Verdi

http://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/8/8c/Parma_-_monumento_a_Giuseppe_Verdi.jpg

che secondo me Ã" semplicemente incommentabile.

Tuttavia, il disastro estetico non Ã¨ facilmente percepibile, perchÃ¨ l'ordine, la pulizia, l'organizzazione, l'illuminazione e la civiltÃ della cittÃ camuffano tante cose.

> Sono assolutamente d'accordo sul teatro su Verdi ecc., che
> brutta fine...

vogliamo poi parlare della fine che sta facendo il Teatro Comunale di Bologna? Roba da far accapponare la pelle.

--

questo articolo e` stato inviato via web dal servizio gratuito
<http://www.newsland.it/news> segnala gli abusi ad abuse@newsland.it

Subject: Re: Macbeth
Posted by [Zaz!](#) on Wed, 16 Feb 2011 18:24:55 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"egmont" <egmontXYZ@email.it> ha scritto nel messaggio
[news:ijgcge\\$I0r\\$1@news.newsland.it](mailto:news:ijgcge$I0r$1@news.newsland.it)...

> turdusmerula ha scritto:

>

>>

>> la mia registrazione Ã¨ del Regio di Parma rimandata da Rai5, ho altre reg
>> solo audio.

>

> Anche se il Macbeth secondo me ha senso solo se visto di persona a teatro,
> ti consiglio di ascoltare una qualsiasi registrazione dell'opera nella
> versione del 1847. A mio avviso Ã¨ molto piÃ¹ bella del rimaneggiamento del
> 1865, anzi, direi che Ã¨ la sola versione ascoltabile. Se non hai link,
> fammi sapere.

>

> A proposito del Regio di Parma che hai citato, vorrei segnalare la
> desolante situazione musicale della cittÃ emiliana, che da anni si
> impossessa della figura di Verdi per questioni di puro tornaconto
> economico e per nulla culturali.

beh, basti sapere che il fautore di questa "riscoperta", soprattutto in termini finanziari, fu il fu ministro delle infrastrutture Lunardi, parmense. A quanto si dice l'Arcus (che ancora imperversa <http://www.arcusonline.org/>) fu creata per sottrarre fondi da quel ministero e poterli riversare sul progetto "Parma capitale della musica".

Infatti sta scritto nel loro regolamento:

IL MINISTRO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI di
concerto con IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI
TRASPORTI eccetera... Mi ricordo benissimo che Romano Prodi, in campagna
elettorale, aveva distribuito un libbricino (mica tanto poi ino, era
anche bello nutrito) che spiegava per filo e per segno il suo programma
politico.

Nel capitolo cultura, una voce diceva: "Abolizione dell'Arcus".

Ovviamente l'Arcus è ancora lì.

Poi dovremmo credere alla sinistra, quando ci dice che si interessa di
cultura?

Sì, il festival del cinema come giocattolone per Veltroni... queste cose qui
son capaci di fare.

- > Verdi ebbe nella sua vita poco o nulla a che fare con la città di Parma:
- > non a caso, neanche una sua opera fu data in prima esecuzione al Teatro
- > Regio. Tutto il lato "autoctono" di Verdi è legato senz'altro al
- > piacentino, mentre quello musicale fu distribuito tra Milano, Roma,
- > Napoli, Parigi, Venezia etc.
- >
- > Niente a che vedere col Parmigiano, nonostante pullulino ovunque per la
- > città manifesti verdiani, opuscoli verdiani, gadgets verdiani, ritratti
- > verdiani, trattorie verdiane, passeggiate per fantomatici luoghi verdiani
- > etc.
- > Insomma, un marketing musicale d'accatto da far venire i brividi, con
- > stagioni di opere e concerti sciattamente ed inevitabilmente monotematici.
- > E' inconcepibile, secondo me, che un teatro d'opera caratterizzato da
- > notevole importanza storica, come il Regio di Parma, proponga ogni anno
- > stagioni interamente concentrate su Verdi (con spettacoli mediocrissimi),
- > non c'è nessuna ragione che tenga se non appunto una miseria culturale di
- > fondo assai camuffata dall'eccellente vivibilità della città.
- > Ma a questo la gente non fa caso.
- >
- > Del resto a Parma si verificano strane illusioni ottiche.
- > Non so se qualcuno di voi ha mai osservato la piazza in cui si trova il
- > Teatro Regio.
- > La piazza è dominata da uno dei più brutti (e sfortunati) palazzi
- > seicenteschi della storia dell'architettura; un imponente, vero e proprio
- > mostro architettonico d'altri tempi chiamato "Palazzo della Pilotta".
- > Un pugno all'occhio per qualsiasi osservatore delle forme.
- > Ma quando si va in "gita" a Parma nessuno ci fa caso, anche se quella
- > costruzione è enorme. Così come nessuno fa caso al fenomeno musicale
- > descritto prima.
- >
- >
- >
- >
- >
- >

>
>
>
>
>
>
>
> So che ce ne sono, ma non sono un collezionista.
>
>
>
>
>> La musica, nel complesso dell'opera, è di un Verdi non ancora alla
>> maturità
>> di Otello o Falstaff ma, da semplice ascoltatore, mi pare espressiva del
>> dramma di Shakespeare, compresa appunto, nel brano citato, l'infelicità
>> del
>> despota, che lo imprigiona senza scampo.
>> Analisi più profonde non so fare e non mi sembra utile citare quelle che
>> posso aver lette.
>> Comunque mi interessa l'argomento.
>
>
> --
>
> questo articolo e` stato inviato via web dal servizio gratuito
> <http://www.newsland.it/news> segnala gli abusi ad abuse@newsland.it
>
>

Subject: Re: Macbeth
Posted by [llogi](#) on Wed, 16 Feb 2011 23:38:53 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

turdusmerula <merfraturdus@fastwebnet.it> wrote:

> Aggiungo che, essendo la prima città della rossa Emilia a passare il
> Rubicone (Silvio)

con ottimi risultati
[http://www.ansa.it/web/notizie/regioni/emiliaromagna/2011/02/12/visualiz
za_new.html_1588707348.html](http://www.ansa.it/web/notizie/regioni/emiliaromagna/2011/02/12/visualizza_new.html_1588707348.html)

--

Luca Logi - Firenze - Italy e-mail: llogi@dada.it
Home page: <http://www.angelfire.com/ar/archivarius>
(musicologia pratica)

Subject: Re: Macbeth

Posted by [rodolfo.canaletti](#) on Wed, 16 Feb 2011 23:56:20 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

egmont <egmontXYZ@email.it> wrote:

> Non so se qualcuno di voi ha mai osservato la piazza in cui si trova il
> Teatro Regio.

Mi spiace contraddirti, ma il teatro non d'Ã su nessuna piazza ma su via Garibaldi, una larga via che va da via Mazzini fino alla Stazione ferroviaria.

> La piazza Ã dominata da uno dei piÃ brutti (e sfortunati) palazzi
> seicenteschi della storia dell'architettura; un imponente, vero e proprio
> mostro architettonico d'altri tempi chiamato "Palazzo della Pilotta".

La piazza, come hai giustamente rilevato Ã del tutto artificiale, e creata dai bombardamenti che hanno distrutto il palazzo ducale dove risiedeva Maria Luigia, dove c'era il teatro intestato a Paganini, ecc. La piazza Ã ancora lÃ cosÃ come Ã venuta fuori dall' guerra e dai bombardamenti a tappeto (ben due subiti dalla cittÃ). Si sono fatti decine di progetti: dal cosiddetto com'era dov'era (cioÃ la ricostruzione della piazza come era prima della guerra: si sono conservati tutti i progetti, per cui Ã possibile la ricostruzione) a concorsi per idee nei quali molti architetti , anche di fama internazionale, hanno presentato i piÃ svariati progetti, poi mai accolti, e tantomeno realizzati. La situazione non si Ã mai potuta risolvere perchÃ attorno a quella piazza ci sono stati (e forse ci sono ancora) le piÃ esasperate ed esasperanti discussioni.

Il monumento a Verdi data, credo, dai primi del Novecento, ed era molto piÃ complicato, circondato da un colonnato con statue che rappresentavano personaggi delle opere di Verdi. Era collocato davanti alla stazione ferroviaria. Successivamente, nei primi anni Cinquanta (non ricordo esattamente quando) Ã stato liberato dal colonnato e trasferito nelle fantomatica piazza, collocato in un posto defilato, in attesa della collocazione definitiva (che non Ã mai arrivata). Poi nella piazza, ma molto lateralmente, ai bordi di via Garibaldi Ã stato costruito il monumento al Partigiano, creato da Lusignoli e Mazzacurati, inaugurato a metÃ degli anni Cinquanta.

> Un pugno all'occhio per qualsiasi osservatore delle forme.
> Ma quando si va in "gita" a Parma nessuno ci fa caso, anche se quella
> costruzione Ã enorme.

Sul Palazzo della Pilotta non mi esprimo. Per uno che ha vissuto a Parma

per 40 anni, questo palazzo Ã¨ uno dei simboli della cittÃ . Non si puÃ² dare un giudizio estetico su una cosa che hai sotto gli occhi quotidianamente per 40 anni! Posso dire che Ã¨ la sede della Pinacoteca, della biblioteca, del museo di antichitÃ e che contiene uno dei piÃ¹ bei gioielli che esistono in Italia: il teatro Farnese, mai utilizzato per ragioni di sicurezza (non ha vie d'uscita che diano all'esterno).

Un altro palazzo, anteriore alla Pilotta, si trova in Piazza Garibaldi ed Ã¨ la sede del comune.

Sul festival verdiano concordo. Mi rimane da aggiungere che il Teatro Regio di Parma si era fatto, nei primi decenni del Novecento, la fama di teatro terribile per i cantanti. Questa fama, anche grazie a politiche comunali degli assessori al teatro, si Ã¨ cercato di prolungarla almeno fino a tutti gli anni Settanta (dopo non so). Secondo me si tratta di una fama usurpata. Ma qui c'entra un po' la mia insofferenza per certi modi di apprezzare l'opera lirica tipici dei loggionisti di ogni paese.

Ciao

Rudy

rodolfo.canaletti@tin.it
<http://www.dicoseunpo.it>

Subject: Re: Macbeth
Posted by [rodolfo.canaletti](mailto:rodolfo.canaletti@tin.it) on Thu, 17 Feb 2011 01:04:45 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

turdusmerula <merfraturdus@fastwebnet.it> wrote:

> Condivido le considerazioni su Parma.
> Aggiungo che, essendo la prima cittÃ della rossa Emilia a passare il
> Rubicone (Silvio),

SÃ-, purtroppo! Proprio Parma, che invece fu l'ultima cittÃ italiana a cedere al fascismo.

Si ricorda un evento fantastico: quando ormai Mussolini era al governo, si preoccupÃ² di avere sotto controllo le cittÃ . Le squadracce imperversavano ovunque, e la resistenza dei pochi antifascisti rimasti venne rapidamente fiaccata.

L'unica cittÃ che resistette a lungo fu Parma. Balbo arrivÃ² con le sue truppe ma fu ripetutamente respinto, soprattutto dalla cittÃ vecchia, il mitico oltretorrente. Dalle finestre delle case le donne, le "resdore"

gettavano sulle camice nere di tutto, comprea l'acqua bollente.
Sulle case che si affacciano sulla sponda del torrente comparve un
grande striscione, in dialetto parmigiano: Balbo! Hai attraversato
l'Atlantico, ma la Parma no! (A Parma il torrente Parma viene chiamato
al femminile, la Parma, non so il perch  ).

Ciao

Rudy

rodolfo.canaletti@tin.it
<http://www.dicoseunpo.it>

Subject: Re: Macbeth
Posted by [egmontXYZ](#) on Thu, 17 Feb 2011 07:41:55 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

turdusmerula ha scritto:

> "egmont" <egmontXYZ@email.it> ha scritto nel messaggio

> >

> Condivido sul teatro, purtroppo da pensionato devo "tagliare" parecchio.
> Accetto volentieri i links. Suppongo che le mie versioni siano 1865.
> Alla tua cortesia chiederei anche di segnalare i punti critici da osservare
> per capire le differenze.

Ti metter   a disposizione volentieri il materiale. E aggiunger   qualche
nota.
Pazienta solo qualche giorno.

--

questo articolo e` stato inviato via web dal servizio gratuito
<http://www.newsland.it/news> segnala gli abusi ad abuse@newsland.it

Subject: Re: Macbeth
Posted by [turdusmerula](#) on Thu, 17 Feb 2011 08:02:53 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Luca Logi" <llogi@dada.it> ha scritto nel messaggio
news:1jwt5jw.wax7leyejawgN%llogi@dada.it...
> turdusmerula <merfraturdus@fastwebnet.it> wrote:
>
>> Aggiungo che, essendo la prima città della rossa Emilia a passare il
>> Rubicone (Silvio)
>
> con ottimi risultati
> <http://www.ansa.it/web/notizie/regioni/emiliaromagna/2011/02/12/visualiz>
> [za_new.html_1588707348.html](http://www.ansa.it/web/notizie/regioni/emiliaromagna/2011/02/12/visualiz)
>

Che vuoi farci, nessuno è perfetto, neanche il celtico di razza.
Mi spiace, mi cade un mito sull'Emilia. Non tanto se rossa o no, ma
efficiente.
Anche Cremona era efficiente, soprattutto nei sevizi sociali. Vedremo quanto
ci mettono a demolire.
Piacenza non è mai stata molto rossa, ma anche lì i celti han fatto
conquista. Ho lì qualche informatore riservato (non il Rudy che se deve dire
lo fa in pubblico) e mi pare che qualcosa stia cambiando, non in meglio.

Ma io sono un anziano brontolone all'antica, che ne so di nuovo che "avanza"
?. Son rimasto all' "avanzo" che puzza.

--

turdusmerula

Subject: Re: Macbeth
Posted by [egmontXYZ](#) on Thu, 17 Feb 2011 08:04:57 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Zaz! ha scritto:

>
> fu creata per sottrarre fondi da quel ministero e poterli riversare sul
> progetto "Parma capitale della musica".
> Infatti sta scritto nel loro regolamento:
> IL MINISTRO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI di
> concerto con IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI
> TRASPORTI eccetera... Mi ricordo benissimo che Romano Prodi, in campagna
> elettorale, aveva distribuito un libbricino (mica tanto poi ino, era
> anche bello nutrito) che spiegava per filo e per segno il suo programma
> politico.
> Nel capitolo cultura, una voce diceva: "Abolizione dell'Arcus".
> Ovviamente l'Arcus Ã" ancora lÃ¬.

> Poi dovremmo credere alla sinistra, quando ci dice che si interessa di
> cultura?
> SÃ¬, il festival del cinema come giocattolone per Veltroni...queste cose qui
> son capaci di fare.

girovagando sul sito che hai segnalato ho effettivamente trovato il
progetto
"Parma Capitale della musica".

<http://www.arcusonline.org/modules/wfsection/article.php?articleid=19>

Quando mai Parma sarebbe stata capitale della musica, per tradizione,
storia o che so io, in Italia?
La cosa che piÃ¹ mi dispiace Ã¨ che questo "vampiro" rimarrÃ lÃ¬ a far danni
immani per i prossimi decenni: purtroppo, si tratta di un tipo di
corruzione molto, molto subdola. Insomma, quando vedi l'ecomostro c'Ã¨
sempre qualcuno che lo segnala, gente che si mobilita e poi qualcuno
pronto ad abbatterlo (magari ci vogliono anni, ma il processo inizia);
qui, invece, Ã¨ tutto regolare, perfetto, pulito, civile.
Chi mai avrebbe qualcosa da dire?

--

questo articolo e` stato inviato via web dal servizio gratuito
<http://www.newsland.it/news> segnala gli abusi ad abuse@newsland.it

Subject: Re: Macbeth
Posted by [egmontXYZ](#) on Thu, 17 Feb 2011 08:34:27 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Rudy ha scritto:

> egmont <egmontXYZ@email.it> wrote:

> > Non so se qualcuno di voi ha mai osservato la piazza in cui si trova il
> > Teatro Regio.

> Mi spiace contraddirti, ma il teatro non dÃ su nessuna piazza ma su via
> Garibaldi, una larga via che va da via Mazzini fino alla Stazione
> ferroviaria.

Hai ragione.
Il teatro Ã¨ comunque a pochissimi metri e risulta in qualche modo,
visivamente, dominato se non schiacciato dalla piazza stessa.

> La piazza, come hai giustamente rilevato Ã¨ del tutto artificiale, e

> creata dai bombardamenti che hanno distrutto il palazzo ducale dove
> risiedeva Maria Luigia, dove c'era il teatro intestato a Paganini, ecc.
> La piazza Ã¨ ancora lÃ cosÃ¬ come Ã¨ venuta fuori dalla guerra e dai
> bombardamenti a tappeto (ben due subiti dalla cittÃ). Si sono fatti
> decine di progetti: dal cosiddetto com'era dov'era (cioÃ¨ la
> ricostruzione della piazza come era prima della guerra: si sono
> conservati tutti i progetti, per cui Ã¨ possibile la ricostruzione) a
> concorsi per idee nei quali molti architetti, anche di fama
> internazionale, hanno presentato i piÃ¹ svariati progetti, poi mai
> accolti, e tantomeno realizzati. La situazione non si Ã¨ mai potuta
> risolvere perchÃ© attorno a quella piazza ci sono stati (e forse ci sono
> ancora) le piÃ¹ esasperate ed esasperanti discussioni.

E' ben strano, perÃ², che la situazione sia rimasta invariata.
Insomma, un fiore all'occhiello per l'Italia, in quanto a sviluppo,
risorse, civiltÃ , servizi, come Parma, che si tiene la piazza in quelle
condizioni.

Ricordo bene tutte le mobilitazioni e manifestazioni fatte per Aung San
Suu Kyi, come in nessun'altra cittÃ d'Italia. Per non parlare dei servizi
sociali: la cittÃ , ad esempio, mette a disposizione gratuitamente
psicologi in pieno centro. Non l'ho mai visto fare in nessun altro posto.
Come mai una cittÃ simile Ã¨ affogata in una tale miseria culturale?

A Berlino, pochi anni fa, hanno buttato giÃ¹ il Palazzo della Repubblica
(quello sovietico anni '70) e tra breve ricostruiranno edifici storici
sullo spazio ricavato, secondo gli antichi progetti. Idem per il centro
storico di Potsdam.

Berlino ha un sacco di debiti eppure investe freneticamente in opere di
ricostruzione architettonica.

Parma ha molti debiti in meno di Berlino ma lascia i giardini della
Pilotta in quello stato: pulitissimi ma esteticamente orribili. Tu dici
che sei troppo abituato alla vista del palazzo della Pilotta per poterlo
giudicare, ma converrai almeno che le due ali tagliate (sembra con una
gigantesca sega) o bombardate, che danno sul giardino, sono un pugno
all'occhio?

Non ci vorrebbe tanto a risistemare almeno quelle due parti.
CosÃ¬ come sono, sono letteralmente inguardabili. E, purtroppo, dominano
un'area troppo vasta per essere messa in secondo piano.

GiÃ i due bombardamenti hanno compromesso tanto del patrimonio.
Da alcuni anni a Parma stanno facendo opere imponenti per la stazione
ferroviaria: finite le opere, i turisti si ritroveranno una stazione di
lusso che li porterÃ a vedere cosa? Le fiere dell'alimentazione??

ciao
E.

--

questo articolo e` stato inviato via web dal servizio gratuito
<http://www.newsland.it/news> segnala gli abusi ad abuse@newsland.it

Subject: Re: Macbeth
Posted by [enrico](#) on Thu, 17 Feb 2011 08:58:55 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On 16 Feb, 10:48, egmont...@email.it (egmont) wrote:
> turdusmerula ha scritto:
>
> > Riordinando le mie disordinate registrazioni, ho ritrovato e rivisto un
> > Macbeth.
> > Mi ha colpito l'inizio del 4 atto, piÃ¹ o meno questo (il mio baritono Ã¨
> > perÃ² Nucci).
> > http://www.youtube.com/watch?v=RJo2h1KPq_Y&feature=relat ed
> > ChissÃ perchÃ¨ mi fa pena il despota.
> > ChissÃ perchÃ¨ trovo attuale la situazione.
> > Grande Verdi!
>
> Rifletti: ti colpisce la situazione o la musica?
> La musica secondo me Ã¨ qui di una bruttezza infame, anche se teatralmente
> la scena "funziona".

Minchia, sei trooooooppo un esteta, ma che dico esteta, un vate, ma che
dico vate.....

E.

Subject: Re: Macbeth
Posted by [enrico](#) on Thu, 17 Feb 2011 09:08:53 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On 17 Feb, 00:56, rodolfo.canale...@tin.it (Rudy) wrote:
> Mi rimane da aggiungere che il Teatro
> Regio di Parma si era fatto, nei primi decenni del Novecento, la fama di
> teatro terribile per i cantanti. Questa fama, anche grazie a politiche
> comunali degli assessori al teatro, si Ã¨ cercato di prolungarla almeno
> fino a tutti gli anni Settanta (dopo non so). Secondo me si tratta di
> una fama usurpata. Ma qui c'entra un po' la mia insofferenza per certi
> modi di apprezzare l'opera lirica tipici dei loggionisti di ogni paese.

Per fortuna ci sono i capiscioni, per i quali l'opera si puÃ² anche
cantare dimmerda, basta che un regista di grido si inventi qualche

cazzata che ci permetta di scrivere 100 righe sul blog.
Sai credo che fossero meglio i loggionisti...

E.

Subject: Re: Macbeth
Posted by [egmontXYZ](#) on Thu, 17 Feb 2011 09:08:55 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

enrico ha scritto:

>

> Minchia, sei trooooooppo un esteta, ma che dico esteta, un vate, ma che
> dico vate.....

Tu invece sei banalmente un incompetente.

--

questo articolo e` stato inviato via web dal servizio gratuito
<http://www.newsland.it/news> segnala gli abusi ad abuse@newsland.it

Subject: Re: Macbeth
Posted by [rodolfo.canaletti](#) on Thu, 17 Feb 2011 09:33:08 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

egmont <egmontXYZ@email.it> wrote:

> E' ben strano, perÃ², che la situazione sia rimasta invariata.
> Insomma, un fiore all'occhiello per l'Italia, in quanto a sviluppo,
> risorse, civiltÃ , servizi, come Parma, che si tiene la piazza in quelle
> condizioni.

Devi pensare che nell'attesa di non si sa quale soluzione definitiva, la piazza Ã¨ stata per lunghissimi anni utilizzata come parcheggio di automobili! Dapprima gratuito, poi addirittura organizzato a pagamento! Comunque credo che le vicende di quella piazza rispecchino un po' la mentalitÃ dei parmigiani che amano la loro cittÃ al punto che ogni piccola modifica solleva discussioni infinite e alla fine Ã¨ molto probabile che la modifica non si faccia.

Ciao

Rudy

rodolfo.canaletti@tin.it
<http://www.dicoseunpo.it>

Subject: Re: Macbeth
Posted by [enrico](#) on Thu, 17 Feb 2011 10:35:02 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On 17 Feb, 10:08, egmont...@email.it (egmont) wrote:

> enrico ha scritto:

>

>

>

> > Minchia, sei trooooooppo un esteta, ma che dico esteta, un vate, ma che

> > dico vate.....

>

> Tu invece sei banalmente un incompetente.

Hai ragione, a cazzate non posso competere con te.

Subject: Re: Macbeth
Posted by [Shapiro used clothes](#) on Thu, 17 Feb 2011 11:50:30 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Zaz!" <zaz@zaz.com> ha scritto nel messaggio
news:ijh5ae\$e69\$1@nnrp-beta.newsland.it...

> SÃ¬, il festival del cinema come giocattolone per Veltroni...

Esatto. Meglio di cosÃ¬ non si puÃ² dire.

Non si puÃ² non amare questa donna.

dR

Subject: Re: Macbeth
Posted by [turdusmerula](#) on Thu, 17 Feb 2011 12:01:08 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"egmont" <egmontXYZ@email.it> ha scritto nel messaggio
news:ijjg0\$8se\$1@news.newsland.it...

> turdusmerula ha scritto:
>
>> "egmont" <egmontXYZ@email.it> ha scritto nel messaggio
>
>
> Ti metterò a disposizione volentieri il materiale. E aggiungerò qualche
> nota.
> Pazienta solo qualche giorno.
>

Grazie.

--

turdusmerula

Subject: Re: Macbeth
Posted by [Zaz!](#) on Fri, 18 Feb 2011 11:51:35 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"egmont" <egmontXYZ@email.it> ha scritto nel messaggio
news:ijkr7\$caf\$1@news.newsland.it...

> girovagando sul sito che hai segnalato ho effettivamente trovato il
> progetto
> "Parma Capitale della musica".
>
> <http://www.arcusonline.org/modules/wfsection/article.php?articleid=19>
>
> Quando mai Parma sarebbe stata capitale della musica, per tradizione,
> storia o che so io, in Italia?

beh, che domanda. Da quando Lunardi è diventato ministro!!!!

Subject: Re: Macbeth
Posted by [Zaz!](#) on Fri, 18 Feb 2011 11:52:17 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Shapiro used clothes" <vittoriocol@tin.it> ha scritto nel messaggio
news:4d5d0b88\$0\$1339\$4fafbaef@reader2.news.tin.it...

>
> "Zaz!" <zaz@zaz.com> ha scritto nel messaggio

> news:ijh5ae\$e69\$1@nnrp-beta.newsland.it...
>
>
>> Sì, il festival del cinema come giocattolone per Veltroni...
>
> Esatto. Meglio di così non si può dire.
> Non si può non amare questa donna.

Grazie. Oggi sei di buon umore, vedo :-)

Subject: Re: Macbeth
Posted by [Shapiro used clothes](#) on Fri, 18 Feb 2011 13:59:31 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Zaz!" <zaz@zaz.com> ha scritto nel messaggio
news:ijlmun\$vj1\$3@nnrp-beta.newsland.it...

> Grazie. Oggi sei di buon umore, vedo :-)

Non troppo.

Ma quando ci vuole, ci vuole.

dR
